

RISE_{up} Fai parte del cambiamento

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ALLA SCUOLA

1) PREMESSA

La scuola è un contesto significativo per il mondo del volontariato perché può permettere di entrare in contatto con gli allievi, attivando progetti di sensibilizzazione, formazione, educazione all'impegno e alla solidarietà. AVIS ritrova, al centro del proprio statuto, uno dei suoi valori più importanti: non solo l'educazione agli stili di vita sani ma, anche e soprattutto, di una cultura del dono e della cittadinanza attiva di ampio respiro. È per questo che l'associazione, da sempre, si impegna in progettazioni rivolte al mondo della scuola in un'ottica di integrazione e reciprocità con proposte che possono inserirsi nell'attività didattica (es. educazione civica previste dalla legge del 20 agosto 2019, n°92). Le progettazioni trovano sostegno e forza, nel Protocollo d'Intesa, da anni condiviso e di continuo rinnovato, con il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

2) QUADRO DI RIFERIMENTO

Oggi più che mai, serve offrire ai giovani opportunità di pensiero e confronto sui temi del volontariato e sui valori ad esso associati.

La pandemia del 2020 e ora purtroppo, anche le guerre in corso, hanno messo in crisi, la percezione che i giovani hanno del futuro. Sono emersi in vari modi, sentimenti di paura che hanno portato a chiusure, rinunce, forme di depressione, ansia, demotivazione; tutte situazioni che rischiano di minare fortemente la crescita e la percezione di poter incidere sul proprio contesto sociale.

Esperienze di volontariato e di formazione al volontariato, centrate sui giovani, attivano motivazione, rafforzano processi di autostima, di ricostruzione di senso, valorizzando l'importanza delle relazioni con il mondo e con gli altri e della solidarietà.

3) OBIETTIVI GENERALI

Offrire una proposta formativa, elaborata da Avis, non solo sulla donazione di sangue ma sul dono in senso ampio, sulla cittadinanza attiva, la partecipazione sociale, la responsabilità, la solidarietà con una metodologia attiva ed esperienziale.

4) OBIETTIVI SPECIFICI

Riflettere sulla cultura del dono e della cittadinanza attiva, della motivazione all'impegno nel volontariato, dell'empatia e della solidarietà nel proprio contesto di vita e a scuola.

Condividere con i compagni e con i conduttori del gruppo pensieri, esperienze, sentimenti rispetto ai temi proposti.

Conoscere l'associazione Avis, chiarire eventuali dubbi e domande, approfondire lo specifico di questa associazione.

Far emergere buone prassi dagli studenti allo scopo di favorire una loro messa in gioco, una valorizzazione delle loro risorse a servizio non solo di se stessi ma anche degli altri.

5) PROPOSTA FORMATIVA

Primo incontro

Presentazione dei formatori, degli allievi e del docente di classe

Raccolta aspettative

Patto formativo

Esercitazione con canzone e scheda operativa e rielaborazione

Feedback finale

Secondo incontro

Esercitazione sul gioco

Videogame

Rielaborazione del videogame

Feedback finale

Terzo incontro

Esercitazione sul dono

Testimonianza del volontario e dialogo

Esercitazione creativa

Chiusura del percorso e valutazione

6) METODOLOGIA

La metodologia proposta prevede:

a) lavoro di gruppo

b) lavoro in sottogruppo

c) esercitazioni con schede operative

d) e-learning game ideato ad hoc per Avis, fruibile tramite smartphone degli studenti, con attività ludiche con un valore educativo sui temi della relazione tra pari, del tempo libero costruttivo, del auto-mutuo aiuto tra ragazzi, della donazione e del volontariato.

e) testimonianze di volontari

f) materiale audiovisivo

7) TEMPI

La proposta formativa si struttura in tre incontri di due ore circa ciascuno per un totale di 6 ore circa.

8) TARGET

La proposta è rivolta agli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado

9) FORMATORI

L'esperienza viene proposta agli studenti da:

un formatore o formatrice esperto/a in lavoro di gruppo con adolescenti e formato per questa proposta;

un volontario/volontaria Avis formato ad hoc su questo specifico progetto

con la presenza di un docente della classe o della scuola in cui si svolge l'intervento e a cui viene richiesta una partecipazione attiva, guidata dai due formatori (esperto e volontario).

10) DOCENTE REFERENTE

Sarà cura del dirigente scolastico, individuare un docente della scuola che sia referente dell'intero progetto, a cui verrà presentata la proposta in un primo incontro e che terrà i contatti tra Avis e la scuola, che individuerà tempi e modalità per la presentazione del progetto ai colleghi e ai rappresentanti dei genitori, che stabilirà con i due conduttori i calendari specifici per ogni classe, eventuali materiali da fotocopiare e la verifica finale del progetto.

11) MATERIALI

Schede operative

App RISE e-learning game, cardboard

Materiale audio

Questionario finale

12) AUTORIZZAZIONI

Le autorizzazioni per l'entrata in classe dei formatori e volontari spetteranno alla scuola, come pure la responsabilità di quanto accade in aula a livello disciplinare e di comportamento degli allievi, essendo sempre presente un docente della classe o referente del progetto della scuola.

Anche per eventuali immagini, foto dell'esperienza e per il loro utilizzo sarà d'obbligo un accordo scritto con la scuola.

13) VERIFICA

Agli studenti verrà sottoposto un questionario anonimo per valutare l'apprendimento avvenuto il grado di utilità e il livello di gradimento della proposta, la raccolta di eventuali altri bisogni formativi rivolti ad Avis. I dati raccolti saranno gestiti unicamente da Avis ed utilizzati solo a fini statistici e per la verifica del progetto.